Comune di Bologna

Dopo la notifica del Decreto di Cittadinanza sulla piattaforma SEND

Vademecum Giuramento di Cittadinanza: sintesi delle informazioni utili

Quando ti viene concessa la cittadinanza ti notificano il decreto regolarmente firmato.
Entro 6 mesi dalla notifica devi prestare **giuramento di cittadinanza** presso il Comune di residenza davanti ad un ufficiale dello stato civile. La cittadinanza decorre dal giorno successivo al giuramento.

► Cose da fare

Entro **15 giorni dalla notifica del decreto effettuata tramite la piattaforma SEND,** ti invitiamo a scrivere all' **Ufficio Cittadinanze** del Comune di Bologna, all'indirizzo email giuramenticittadinanza@comune.bologna.it, per fissare la data del Giuramento.
Nella email dovrai indicare:

- le tue generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) e il tuo contatto telefonico;
- copia del tuo Permesso di Soggiorno;
- il codice del Decreto (K10);
- il codice IUN (Codice Univoco Identificativo della Notifica);
- la data in cui ti è stato notificato il Decreto

Nei giorni successivi l'ufficio di stato civile, in risposta alla tua email, ti comunicherà la data fissata per il **giuramento di cittadinanza**.

► Dove fare il giuramento

Il giuramento si terrà presso il **Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Palazzo d'Accursio, Cortile del Pozzo, sotto al portico - ingresso n. 6 - secondo piano,** nella data appositamente fissata.

- Solo in caso di **documentata difficoltà** a presentarti il giorno del giuramento, per concordare una nuova data puoi contattare l'ufficio al n. 051.2193278
  (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10 e dalle 12 alle 13) o via email scrivendo all'indirizzo ufficionascitecittadinanze@comune.bologna.it.
  *NB: l'ufficio riceve **solo su appuntamento** senza eccezioni*

► Documenti

Cosa portare il giorno del Giuramento

Nel giorno fissato per il giuramento ti devi presentare munito dei **documenti in originale** di seguito indicati:

- carta di identità;
- passaporto;
- **permesso di soggiorno** in corso di validità **se sei cittadino di un Paese extra europeo**;
- il **tesserino di rifugiato** (o documento equivalente) se sei rifugiato;
- **se hai figli o figlie minori conviventi** dovrai portare il loro passaporto, permesso di soggiorno e carta d'identità (se in possesso);
- decreto di cittadinanza;
- avviso di avvenuta ricezione (che è l'attestazione opponibile ai terzi, scaricabile direttamente dalla piattaforma Send).

Inoltre, devi portare **due marche da bollo** da euro 16,00. Se sei rifugiato, o in possesso di documento equivalente, è sufficiente una sola marca da bollo da euro 16,00.

Altri documenti

Oltre a quanto indicato sopra dovrai presentare i documenti descritti di seguito, che riguardano:

a) il tuo Atto di nascita

Dovrai presentare il tuo **Atto di nascita in originale, rilasciato nel paese in cui sei nato,** recante sia sull'originale che sulla traduzione:

- apostille (Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961)
  oppure
- legalizzazione del Consolato/Ambasciata italiana dello stesso Stato estero secondo le convenzioni internazionali vigenti.

Potrai presentare il tuo atto anche su **modello internazionale (plurilingue), esente da legalizzazione** secondo la Convenzione di Vienna del 08/09/1976 o secondo le altre modalità e forme previste dalle diverse disposizioni normative vigenti, come per esempio il Regolamento Europeo n. 1191/2016.

b) il tuo stato civile

- Se sei una **persona sposata o unita civilmente all'estero** e l'altra parte non abbia già provveduto alla trascrizione, devi portarci il tuo **Atto di matrimonio o di unione civile in originale,** rilasciato dal paese straniero dove è stato celebrato.
  L'atto, dal punto di vista formale (traduzione se prevista, legalizzazione, apostille, eventuali

esenzioni) dovrà essere consegnato secondo le disposizioni normative in vigore;

- se il tuo **Stato Civile** risulta **ignoto** su ANPR (cioè se non hai mai presentato alcuna documentazione per l'aggiornamento anagrafico del tuo stato civile), ma sei celibe/nubile o divorziato/a o con unione civile sciolta o vedovo/a, devi **contattare un URP di quartiere prima della data del giuramento** per regolarizzare la tua posizione di stato civile, presentando una certificazione rilasciata dallo stato di appartenenza (anche dal Consolato straniero in Italia) che attesti il relativo *status.*
  Tale certificazione, dal punto di vista formale (legalizzazione, apostille, eventuali esenzioni), dovrà essere rilasciata secondo le disposizioni normative in vigore.
  N.B. Se sei una persona divorziata**,** la certificazione deve contenere espressamente i riferimenti al divorzio e al precedente matrimonio a cui lo stesso si riferisce.
  Per qualsiasi ulteriore chiarimento puoi rivolgerti direttamente presso uno degli URP di quartiere.

c) i tuoi figli e le tue figlie

- I tuoi **figli e le tue figlie minori** nati/e in Italia o all'estero e **conviventi con te**, a seguito del tuo giuramento **acquisteranno la cittadinanza italiana**, se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge n. 91/92 e dalle successive modifiche legislative. Tali requisiti saranno esaminati dall'ufficio al momento del giuramento.
  Se hai figli o figlie minori residenti all'estero o in Italia, ma **non conviventi con te, invitiamo a comunicarlo subito,** perché il nostro ufficio deve darti importanti informazioni al riguardo.

► In caso di errori sui documenti

In caso di errori o di dati non corrispondenti sui diversi documenti in tuo possesso**:**

1. se **non corrispondono cognome o nomi o luogo di nascita nei tuoi documenti e atti**, dovrai presentare una **dichiarazione di esatte generalità, a te relativa,** rilasciata dal tuo Consolato/Ambasciata in Italia; il documento deve essere legalizzato in Prefettura se previsto dalle convenzioni internazionali vigenti. Nella dichiarazione devono essere **elencate tutte le generalità presenti nei diversi atti**;
2. **se non corrispondono i dati di uno o di entrambi i genitori,** dovrai presentare una **dichiarazione** rilasciata dal Consolato/Ambasciata del tuo Stato di cittadinanza in Italia di **"esatte generalità" di tuo padre e/o madre**; il documento deve essere legalizzato in Prefettura se previsto dalle convenzioni internazionali vigenti. In questa dichiarazione deve essere chiaramente indicato come tuo padre e/o tua madre si chiamano:
   cognome e nome, luogo e data di nascita.
3. se nel tuo **atto di matrimonio** le **generalità del coniuge di cittadinanza straniera** sono **diverse** (ad esempio: in anagrafe è riportato il cognome da coniugata, mentre nell'atto di matrimonio è riportato il cognome da nubile) è necessario portare un **certificato di esatte**

generalità rilasciato dall'autorità diplomatica o consolare competente. Se richiesto, tale certificato andrà legalizzato in Prefettura.

Casi particolari

Se sei cittadino albanese dovrai sempre **presentare una dichiarazione rilasciata dal Consolato d'Albania in Italia di "esatte generalità" di tua madre,** il cui cognome non compare sull'atto di nascita; il documento deve essere legalizzato in Prefettura. In questa dichiarazione deve essere chiaramente indicato come tua madre si chiama: *cognome e nome, luogo e data di nascita.*
In alternativa dovrai portarci lo **Stato di Famiglia Storico**, rilasciato dallo stato d'Albania tradotto in italiano da traduttore giurato, recante Apostille sull'originale e sulla traduzione; su questo documento devono essere presenti le complete generalità dei genitori, per poter inserire il cognome di tua madre (perché il cognome non è riportato nel tuo atto di nascita) ed eventualmente gli altri dati mancanti nell'atto stesso.
In questo stato di famiglia, ovviamente, **deve esserci anche il tuo nome**.
In caso ti trovassi in una situazione particolare diversa da quella sopra esemplificata ti invitiamo a contattare l'ufficio.

Contatti

Per informazioni puoi contattare l'Ufficio Nascite e Cittadinanza, piazza Maggiore, 6 (cortile del pozzo, sotto al portico).
L'ufficio riceve su appuntamento: per fissare un appuntamento o chiedere informazioni puoi telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10 e dalle 12 alle 13 (chiuso sabato, festivi e in occasione della festa di San Petronio, che ricorre il 4 ottobre).

Telefono: +390512193278
Email ufficionascitecittadinanze@comune.bologna.it

Informarsi, aggiornarsi, comunicare

Per rimanere aggiornata/o sulle principali notizie e informazioni sulla città, oltre al sito www.comune.bologna.it sono disponibili numerosi altri strumenti web: il Comune di Bologna, infatti, utilizza i social network per informare sull'attività dell'amministrazione, comunicare servizi ed eventi e favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con la comunità.
Puoi trovare l'elenco dei social e la social media policy alla pagina
www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/social-media-informazioni